

Siti di gruppo

Follow @BorsaitalianaIT

Registrati

Accedi



[Azioni](#)

[ETF](#)

[ETC e ETN](#)

[Fondi](#)

[Derivati](#)

[CW e Certificati](#)

[Obbligazioni](#)

[Notizie e Finanza](#)

[Borsa Italiana](#)

Notizie Radiocor - Economia


[Tweet](#) 0

[Mi piace](#) 0

0

Crisi: export verso paesi non industrializzati traina l'industria lapidea

Studio IMM, Ceris-Cnr, Prometeia, IRS, Idealab e Intesa SP (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 11 apr - Nell'industria lapidea le imprese piu' attive dal lato delle esportazioni, soprattutto considerando le esportazioni verso i paesi non industrializzati, sono quelle che mostrano le migliori performance in termini economici e occupazionali. E' quanto emerso in un convegno svolto a Carrara su "Le specificita' territoriali dell'industria italiana: il settore lapideo", organizzato da Internazionale Marmi e Macchine, Ceris-CNR e GEI (Gruppo Economisti d'Impresa). L'iniziativa ha permesso l'incontro tra gli operatori dei numerosi distretti italiani specializzati nell'estrazione e nella lavorazione delle pietre ornamentali, che si sono confrontati sui risultati di uno studio svolto congiuntamente da IMM Carrara, Ceris-CNR, Prometeia, ISR Carrara, Idealab e Intesa Sanpaolo. Dentro i distretti le dinamiche sono molto variegate a causa della tipologia della pietra lavorata (marmo, travertino, porfido, granito e altro), delle dimensioni medie del distretto (con Verona che possiede le imprese piu' grandi e Orosei quelle mediamente piu' piccole), dell'apertura ai paesi non industrializzati (con il marmo pugliese piu' aperto ai paesi extra-Ocse e il porfido trentino piu' legato ai mercati europei). Tutto cio', si legge in una nota, conferma che i distretti dell'industria lapidea possiedono molte delle problematiche alla base della metamorfosi dell'industria italiana e del ruolo assunto dalla crisi nell'accelerare il processo di cambiamento. Le relazioni presentate al seminario hanno infatti evidenziato che nel settore lapideo la competitivita' di impresa si ottiene anche grazie al radicamento delle imprese sul territorio, con un'organizzazione distrettuale che favorisce lo scambio di innovazioni tra le attivita' di estrazione della materia prima, quelle di lavorazione della pietra e quelle di costruzione di macchinari e accessori. E' il tipico processo virtuoso dei distretti industriali italiani, a cui si aggiungono le specificita' del lapideo: crescente apertura alla domanda mondiale, con alcune imprese leader che ottengono grandi commesse da distribuire in outsourcing nel distretto e con alcune micro imprese che sviluppano nuovi prodotti di nicchia. Un punto sicuramente in comune ai vari distretti riguarda la diversa congiuntura tra le imprese che estraggono la materia prima e le imprese che trasformano la pietra ornamentale: mentre le prime hanno continuato a crescere nonostante la crisi del 2008, le seconde sono in forte affanno a causa dei notevoli costi produttivi e della forte concorrenza proveniente dai paesi extra-europei

Una maggiore differenziazione del prodotto lavorato e' pertanto necessaria al fine di slegare le performance delle nostre imprese dalla pressione competitiva proveniente dai paesi Bric.

Com

(RADIOCOR) 11-04-13 13:05:51 (0249) 5 NNNN

Titoli citati nella notizia

Nome	Prezzo Ultimo Contratto	Var %	Ora	Min oggi	Max oggi	Apertura	Fase di Mercato
Intesa Sanpaolo	1,256	-0,63	9.32.49	1,251	1,259	1,255	Negoziazione Continua
Intesa Sanpaolo Rsp	1,051	-0,76	9.31.36	1,048	1,056	1,055	Negoziazione Continua

Dati ritardati 15 min

TAG: [Intermediazione Monetaria E Finanziaria](#), [Intermediazione Monetaria](#), [Banche](#), [Italia](#), [Europa](#), [Intesa Sanpaolo](#), [Seminari E Convegni](#), [Eventi](#), [Enti Associazioni Confederazioni](#), [Economia](#)

Come vorresti investire 40,000€ con solo 100€?

Scopri la leva finanziaria
Ricevi una guida in PDF >

Trading su Forex/CFD implica rischi significativi